Una palestra al neon rosa e carte da parati tropicali

A Milano, Nomade Architettura ha progettato gli interni di una fitness boutique esclusivamente dedicata all'hydrospinning. Tra foglie, pareti verde acqua, tende di velluto viola e scritte al neon.

AUTHOR
Marta Milesi

PHOTOGRAPHY
Simone Furlosi

PUBLISHED
23 settembre 2019

LOCATION
Milano

ARCHITECT
Nomade Architettura

AREA
240 mq

PROGRAM
palestra

SHARE

Un centro di hydrospinning che sembra più un locale alla moda, con carte da parati a foglie, piastrelle quadrate bianche e scritte al neon color orchidea. Si trova a Milano, pochi metri dietro il Duomo, ed è stato progettato da Nomade, studio d'architettura e interior design fondato nel 2010 da Selina Bertola.

Lo spazio si compone di due livelli, un piano inferiore con sala d'attesa, zona cambio scarpe, spogliatoi e piscina con 13 bike, e un piano terra soppalcato con reception, sala d'attesa e tre cabine massaggi custodite in tre cocoon in velluto. Tra pareti verde acqua, azzurre e blu, vetrate tra gli ambienti, e in stucco effetto cemento, prevale un mood leggero, ispirato agli interni californiani.

La sala d'attesa del piano inferiore è più un salotto-veranda con elementi a contrasto come il neon pop e pouf in vimini accostati a poltroncine da esterno in stile nordico. Un lungo corridoio bianco e luminoso offre una pausa cromatica tra la sala d'attesa e gli spogliatoi, verde acqua per le donne e blu per gli uomini, con docce e nicchie che riprendono le stesse piastrelle bianche con fughe a vista colorate della reception.

Progetto: Waterbeat Society **Studio:** Nomade Architettura **Superficie:** 240 mq
Luogo: Milano **Fotografia:** Simone Furlosi